

La fabbrica di nichì



Eyjafjallajökull
Eruzioni di buona politica.

Comunicato stampa | Bari, 12 Luglio 2010

EYJAFJALLAJÖKULL, ERUZIONI DI BUONA POLITICA

Cosa: Stati generali delle fabbriche di nichì.

Quando: 16, 17, 18 luglio 2010

Dove: Villaggio Turistico Baia San Giorgio
Via Michelangelo Interesse, 80, 70126, Bari

Sito: <http://fabbrica.nichivendola.it/eyjafjallajokull/intro/>

Eyjafjallajökull è il nome scelto per gli stati generali delle fabbriche di nichì. Questa nuova realtà irrompe sulla scena pubblica sconvolgendo di fatto determinati equilibri. Proprio come è accaduto con il vulcano islandese che, a marzo scorso, ha messo l'Europa al tappeto diventando così protagonista delle cronache per mesi.

Eyjafjallajökull è la natura che si risveglia, l'imprevedibile che manda all'aria i calcoli sempre uguali a se stessi, è il ridimensionamento dell'onnipotenza umana che si sente padrona del mondo.

Eyjafjallajökull, eruzioni di buona politica vuole essere l'inizio di un nuovo percorso, già intrapreso da tutte le fabbriche attive in Italia e all'estero. A Bari si danno appuntamento persone e collettivi interessati a questo progetto per conoscerne le idee guida e le pratiche, proporre contenuti, assistere a presentazioni, partecipare a discussioni, entrare in relazione e costruire la rete.

"L'eruzione di un vulcano in Islanda, che molti non sanno neanche ben posizionare sulla cartina geografica, è costato solo ad Aeroporti di Puglia un milione di euro", ha dichiarato Nichi Vendola. "Per questo motivo non possiamo più pensare che il mondo giri sullo stesso asse su cui ha girato fino ad ora. La crisi attuale non prevede tempi supplementari: o rappresenta un'occasione di ripensamento del modo di fare economia o porta al disastro".

La fabbrica di nichì



Eyjafjallajökull
Eruzioni di buona politica.

LA FABBRICHA DI NICHÌ

Cosa è

La fabbrica di nichì è un'esperienza plurale, aperta e collaborativa nata in Puglia durante le scorse elezioni regionali. La fabbrica di nichì non è un nuovo partito, ma un laboratorio che vuole rinnovare il linguaggio e le pratiche della politica, aprendo spazi pubblici, reali e virtuali, per incontrarsi e condividere idee, esperienze, progetti per un'Italia migliore.

Quante sono le fabbriche di nichì

La significativa moltiplicazione delle fabbriche, prima in Puglia e poi in Italia e all'estero, rappresenta, a nostro avviso, la risposta alla voglia di cambiamento che attraversa il Paese. Quotidianamente riceviamo sul sito web della fabbrica richieste per l'apertura di nuove fabbriche.

Le fabbriche di nichì attualmente sono 338: sono diffuse su tutto il territorio nazionale, ma se ne trovano diverse anche all'estero. In totale sono 16: 3 in Germania, 2 in Svizzera, 2 in Spagna, 1 in Austria, 1 in Belgio, 1 in Danimarca, 1 in Inghilterra, 1 in Finlandia, 1 in Brasile, 1 negli USA, 1 in Zambia e 1 in Thailandia.

Il numero delle fabbriche di nichì in Italia:

156	Puglia
4	Abruzzo
1	Basilicata
12	Calabria
30	Campania
7	Emilia Romagna
3	Friuli Venezia Giulia
21	Lazio
3	Liguria
19	Lombardia
5	Marche
1	Molise
16	Piemonte
7	Sardegna
5	Sicilia
2	Trentino Alto Adige
15	Toscana
5	Umbria
1	Valle d'Aosta
9	Veneto

La fabbrica di nichì



Eyjafjallajökull
Eruzioni di buona politica.

VENERDÌ 16 LUGLIO

dalle 14:00 alle 16:30 (Spazio Accoglienza)

REGISTRAZIONE

Accoglienza e registrazione partecipanti

ore 17:00 (Anfiteatro)

VIAGGIO AL CENTRO DEL VULCANO

Assemblea di benvenuto con NICHÌ VENDOLA

dalle 18:30 alle 20:30

SEMINARI

Spazio 5

C'è grossa crisi. Tremonti, istruzioni per il disuso.

Giulio Zanella (1974). Ricercatore in economia dell'Università di Bologna. Fa parte di noisefromamerika, il collettivo di giovani economisti italiani che studia e lavora negli USA. Co-autore del libro "Tremonti, istruzioni per il disuso".

Andrea Moro (1967). Docente di Economia presso la Vanderbilt University (USA). Fa parte di noisefromamerika, il collettivo di giovani economisti italiani che studia e lavora negli USA. Co-autore del libro "Tremonti, istruzioni per il disuso".

Spazio 6

Cartellino rosso. La fabbrica moderna tra relazioni industriali e nuoveschiavitù.

Vincenzo Bavaro (1970). Docente di Diritto del Lavoro e di Politica Sociale Comunitaria all'Università di Bari.

Cristina Tajani (1978). Ricercatrice in Scienze del lavoro all'Università Statale di Milano. Collabora con la FLC-CGIL presso la Camera del Lavoro di Milano.

Spazio 7

Non è mica da questi particolari. Il calcio come metafora del mondo.

Luigi Cavallaro (1966). Magistrato. Cultore di economia politica ha pubblicato saggi e articoli su quotidiani e riviste, occupandosi principalmente di temi di storia del pensiero economico, macroeconomia ed economia pubblica. Recentemente ha pubblicato il libro "Interismo e leninismo" (2010).

Pippo Russo (1965). Insegna Sociologia all'Università degli Studi di Firenze. Saggista, giornalista, scrive per l'Unità, il Messaggero, Il Riformista, Il Fatto Quotidiano, La Repubblica. Ha collaborato col Corriere della Sera e col Manifesto, dove ha curato "Pallionate", rubrica di satira in cui vengono analizzate le performance dei giornalisti sportivi italiani.

Giuseppe Sansonna (1977). Regista. Ha collaborato con Enrico Ghezzi nella trasmissione di Rai Tre "Fuori Orario". Nel 2005 è stato parte dello staff de "Il vento del cinema", festival di cinema e filosofia diretto da Enrico Ghezzi. Il suo ultimo lavoro è "Zemanlandia" (2009), un documentario sul tecnico boemo e sul fenomeno calcistico del Foggia degli anni Novanta.

La fabbrica di nichì



Eyjafjallajökull
Eruzioni di buona politica.

Spazio 8

Win for left. La strada per vincere.

Come ricreare una coalizione sociale della sinistra.

Mattia Toaldo (1978). Ha scritto di economia per "Il Messaggero" e di politica estera per "Limes". Insegna Politica italiana agli studenti americani dell'IES di Roma e lavora all'Università di Roma Tre. Co-autore di "Come cambia l'America. Politica e società al tempo di Obama" (2009).
Lorenzo De Sio (1972). Jean Monnet fellow all'Istituto Universitario Europeo di Firenze. Membro del gruppo di ricerca Itanes (Italian National Election Studies) e del Cise (Centro Italiano Studi Elettorali).

ore 22:00

BENVENUTI NEL VULCANO PARTY

luogo da definire

SABATO 17 LUGLIO

dalle ore 10:00

FABBRICAMP

Esperienze, idee e progetti per un'Italia migliore

Tutti partecipanti, nessuno spettatore. Max 15 minuti a testa.

dalle 10:00 alle 13:00 | Spazi 1/2/3/4

dalle 15:00 alle 17:00 | Spazi 1/2/3/4

dalle 18:00 alle 20:00 | Spazi 1/2/3/4

dalle 11:00 alle 13:00

SEMINARI

Spazio 5

Prodotto interno sordo.

Oltre il PIL. Le distorsioni generate dall'utilizzo di misuratori economici insufficienti.

Alessandro Spaventa (1971). Economista ed esperto di politica internazionale, ha collaborato con la Banca Mondiale, l'UNP e l'OCSE e collabora con l'Economist Intelligence Unit, l'Istituto di Affari Internazionali e la rivista "Internazionale".

Salvatore Monni (1970). Ricercatore presso la Facoltà di Economia dell'Università Roma Tre, dove insegna Economia dello sviluppo. È autore di numerosi articoli sui temi dello sviluppo pubblicati su riviste nazionale e internazionali.

Spazio 6

Periferie a mezzogiorno.

Visioni e progetti per la città ai margini.

Federico Zanfi (1978). Architetto e PhD in Progetti e politiche urbane, svolge attività di didattica e di ricerca presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano. Ha pubblicato "Città latenti. Un progetto per l'Italia abusiva" (2008).

Alessandro Coppola (1978). Laurea in Storia, Phd in Politiche urbane. Assegnista di ricerca presso il Politecnico di Milano. Ha pubblicato, tra l'altro, "Dalla fabbrica alla banlieue" (2006)

La fabbrica di nichì



Eyjafjallajökull
Eruzioni di buona politica.

ed è fra gli animatori di www.molecoleonline.it

Anna Migliaccio (1967). Architetto, dottore di ricerca in pianificazione ambientale, docente di Ecologia Urbana presso l'Università degli Studi della Basilicata. Collabora con amministrazioni pubbliche in qualità di esperta in pianificazione urbanistica, paesaggistica e ambientale.

Carla Tedesco (1969). Dottore di ricerca in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, svolge attività di ricerca ed è docente di Pianificazione territoriale all'Università IUAV di Venezia e al Politecnico di Bari.

Spazio 7

Aggiornamento di Stato.

La politica ai tempi dello "user generated content".

Antonio Sofi (1974). Giornalista. Dal 2009 dirige webgolnetwork.com, agenzia di consulenza e comunicazione con cui segue vari progetti sul web per politici, aziende e pubblica amministrazione.

Dino Amenduni (1985). Responsabile New Media dell'Agenzia di Comunicazione Politica Proforma. Ha curato la campagna elettorale sui social media per Michele Emiliano (2009) e Nichi Vendola (2010).

Stefano Cristante (1961). Docente in Sociologia delle Comunicazioni di massa all'Università di Lecce. Direttore del Centro Studi sulla Comunicazione Politica dell'Università di Lecce.

dalle 13:00 alle 15:45

RELAX/BAGNO A MARE/PRANZO

dalle 16:00 alle 18:00

SEMINARI

Spazio 5

Alla ricerca della ricerca perduta.

La ricerca in Italia vista dai ricercatori e da chi prova a organizzarne la difesa.

Francesco Sylos Labini (1970). Fisico in forze all'Istituto dei sistemi complessi del CNR e presso il Centro Enrico Fermi di Roma dal 2005. Si occupa di astrofisica, cosmologia e fisica teorica e ha pubblicato sulle maggiori riviste scientifiche internazionali. Co-autore di "I ricercatori non crescono sugli alberi" (2010).

Francesco Sinopoli (1975). Per la FLC-CGIL si occupa di politiche per la ricerca pubblica, l'università ed il lavoro precario.

Spazio 6

Brave new word. Le parole di Obama e le fabbriche delle idee.

Mattia Diletti (1977). Ricercatore presso il GeopEC-Crs. Ha scritto "Think tank. Le fabbriche delle idee in America e in Europa" (2009) ed è coautore di "Come cambia l'America. Politica e società al tempo di Obama" (2009).

Michelangelo Conoscenti (1964). Ordinario di linguistica inglese all'Università di Torino. Autore di "Language Engineering and Media Management Strategies in Recent Wars", sta scrivendo un libro sull'importanza delle parole e delle tecniche cognitive nella vittoria di Obama.

Spazio 7

Una donna in precar-riera.

Femminilizzazione e precarietà del lavoro.

Laura Fantone (1975). Fa parte della rete Prec@s, network nazionale che si occupa di

La fabbrica di nichì



Eyjafjallajökull
Eruzioni di buona politica.

genere e precarietà. Ricercatrice in Sociologia e Gender Studies a Berkeley in California, insegna al San Francisco Art Institute.

Chiara Martucci (1973). Fa parte del collettivo femminista Sconvegno. Ricercatrice in Studi Politici presso l'Università di Milano, è membro del Centro Studi e Ricerche "Donne e Differenze di Genere".

dalle 18:30 alle 20:30

SEMINARI

Spazio 5

Un Po più su. Il nord che non stiamo vivendo.

Antonio Scurati (1969). Scrittore. Docente e ricercatore all'Università Statale di Bergamo, coordina il Centro studi sui linguaggi della guerra e della violenza. Il suo ultimo lavoro si intitola "Gli anni che non stiamo vivendo. Il tempo della cronaca" (2010).

Spazio 6

Casa Nostra. La nuova antimafia tra partecipazione, territorio e idee.

Francesco Forgione (1960). Docente di Storia e sociologia delle organizzazioni criminali all'Università dell'Aquila. Presidente della Commissione parlamentare Antimafia dal 2006 al 2008. Il suo ultimo libro è "Mafia Export" (2009).

Antonio Maruccia (1955). Magistrato, già Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali.

Michele Curto (1980). Presidente dell'Associazione Terra del Fuoco e del network internazionale FLARE-Freedom Legality and Rights in Europe.

Davide Pati (1975). Responsabile Nazionale Beni Confiscati di Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

Alessandro Cobianchi (1969). Libera Puglia, coordinatore nazionale Carovana Antimafia.

Spazio 7

Migrando dai luoghi comuni.

Le migrazioni tra vecchi paradigmi e nuove soluzioni.

Ernesto Ruffini (1969). Avvocato. Membro dell'Associazione "A buon diritto". Collabora con L'Unità. Co-autore di "Mandiamoli a casa, i luoghi comuni. Razzismo e pregiudizi: istruzioni per l'uso".

Pippo Civati (1975). Consigliere regionale lombardo del PD. Dal 2004 gestisce un seguito blog in cui affronta prevalentemente tematiche connesse con il dibattito politico. Ha recentemente pubblicato "Nostalgia del futuro. La sinistra e il Pd da oggi in poi" (2009).

ore 22:00

MAGMA PARTY

luogo da definire

DOMENICA 18 LUGLIO

ore 10:00 (Anfiteatro)

LE FABBRICHE DI NICHÌ: ERUZIONI DI BUONA POLITICA.

Assemblea con NICHÌ VENDOLA.